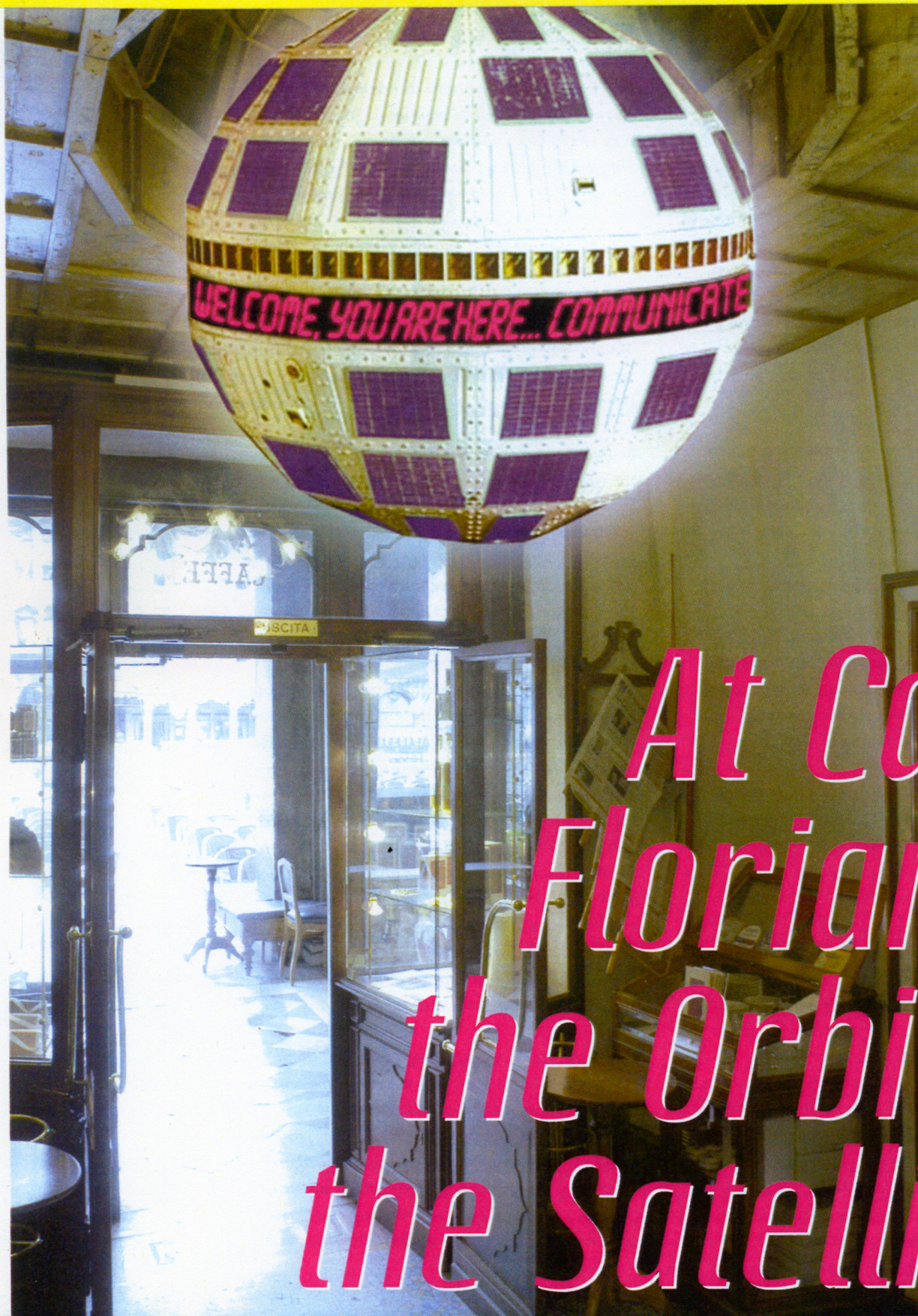


NEW YORK CITY VENEZIA

ITALIAN AMERICAN MAGAZINE



At Caffè Florian in the Orbit of the Satellites

Al Caffè Florian nell'orbita dei satelliti

Caffè Florian is not just a symbol of the city's refined taste, it is also one of its main cultural actors. The long tradition of exhibitions and other cultural events held in the sumptuous rooms of this café on St. Mark's Square has become an essential point of reference for intellectuals and lovers of contemporary art. It should be remembered that it was here in this famous café, at the end of the 19th century, between a

Il Caffè Florian non è solo uno storico simbolo del buon gusto veneziano e anche uno dei principali attori culturali del capoluogo lagunare. La lunga tradizione di mostre ed eventi culturali ospitati nelle splendide sale del caffè in Piazza San Marco, ne ha fatto nel tempo un riferimento imprescindibile per intellettuali e appassionati d'arte contemporanea. E' giusto ricordare che proprio nelle sale del prestigioso locale veneziano, tra un caffè e uno zaletto, nacque a fine Ottocento l'idea di creare la Biennale d'Arte Contemporanea. E proprio la Biennale d'Arte è il fil rouge che lega la manifestazione al Florian. Data l'assenza per il 2006 della manifestazione d'arte contemporanea, Venetian Satellite, la mostra

THE SERIES OF EXHIBITIONS BEING HELD AT CAFFÈ FLORIAN CONTINUES WITH JUDI HARVEST'S SOLO SHOW, ENTITLED "VENETIAN SATELLITE," TO OPEN SEPTEMBER 7. FOR THE OCCASION THIS FAMOUS CAFÉ WILL BE TURNED INTO A SET FOR A SCIENCE FICTION FILM, WITH THE NEW YORK ARTIST'S INSTALLATION WILL GRANT THE ELEGANT VENETIAN DÉCOR OF THE CAFÉ AN UNEARTHLY LIGHT. WE TALKED TO DANIELA GADDO VEDALDI, THE CAFÉ'S OWNER AND THE SHOW'S PROMOTER. •

PROSEGUE CON LA PERSONALE DI JUDI HARVEST DAL TITOLO "VENETIAN SATELLITE" IL PROGRAMMA DI MOSTRE IN CALENDARIO AL CAFFÈ FLORIAN DAL 7 SETTEMBRE. IL CAFFÈ STORICO DIVENTA PER L'OCCASIONE UN SET FANTASCIENTIFICO DOVE L'INSTALLAZIONE DELL'ARTISTA NEWYORCHESE CONFERIRÀ UNA LUCE IRREALE AGLI ELEGANTI ARREDI VENEZIANI. CE NE PARLA DANIELA GADDO VEDALDI, TITOLARE DEL CAFFÈ E PROMOTRICE DELLA MOSTRA.

cup of coffee and a *zaletto* (traditional Venetian cookie), that the idea to create the Biennale of Contemporary Art originated. And it is also the Biennale of Art which links this exhibition to Caffè Florian. As there is no exhibition of contemporary art in 2006, *Venetian Satellite*, the exhibition presented by Caffè Florian, will be linked to the Biennale of Architecture, with the work of this New York artist being exhibited here from September 7.

"Today," announces Daniela Gaddo Vedaldi, the heart and soul of this famous Venetian café and promoter of the exhibition, "science fiction becomes part of the artistic heritage of Caffè Florian in the form of a glass satellite that will illuminate, with its avant-garde technology, a place that is three centuries old." *Venetian Satellite* is a large, bright installation made of welded steel and Murano glass, which is inspired by Telstar, the first communications satellite. The

promossa dal Caffè Florian, si collegherà alla Biennale di Architettura ospitando dal 7 settembre l'opera della newyorchese Judi Harvest.

"Oggi - afferma Daniela Gaddo Vedaldi, anima del Caffè veneziano e promotrice della mostra - nella storia artistica del Florian entra la fantascienza, sotto forma di satellite di vetro che illumina, con la sua tecnologia d'avanguardia, un luogo che ha tre secoli di storia".

Venetian Satellite, the Martians are coming to Caffè Florian

→ The installation created by Judi Harvest descends from the ceiling of the entrance to the café in a striking symbiosis with the ornaments, niches and numbers that appear like arcane messages on the wooden ceiling, which currently lacks its usual paneling as it is being restored. A scrolling LED sign repeats again and again in different languages the message: 'Welcome, You Are Here, Communicate.' This is how *Venetian Satellite* greets visitors, connecting different worlds: high tech and the traditional craftsmanship of Murano glass, planetary communication and the times and forms of that other form of communications, the profound, personal one linked to the traditions of Caffè Florian.

The installation includes 18 *Mooniks*© – purple, lunar-patina Murano glass sculptures of Martians; collages on linen entitled *Men Are From Mars, Women Are From Venice*, in which images of astronauts, cosmonauts and planets are mixed together and overlap with the motifs of Tiepolo's Venetian ceilings; the *Moon Lights*, a series of glass sconces inspired by sea sponges which illuminate the walls in the bar area.

For the occasion a signed, limited edition of 100 necklace pendants reproducing the form of *Venetian Satellite* have been produced using the traditional hand-made glass technique known as *murrine*.

The exhibition, curated by Stefano Stipitovich, is part of Caffè Florian's exhibition program in which many well-known contemporary artists have already taken part. They include Bruno Ceccobelli, Mimmo Rotella, Fabrizio Plessi, Gaetano Pesce, Luca Buvoli, Arcangelo, and famous glass artists such as Yoichi Ohira, Maria Grazia Rosin and Massimo Nordio.

The catalogue contains articles by Daniela Gaddo Vedaldi, Stefano Stipitovich, Barbara Rose and Enzo Di Martino. →

Venetian Satellite, al Florian arrivano i marziani

→ L'installazione realizzata da Judi Harvest scende dal soffitto dell'entrata del Caffè in sorprendente simbiosi con tasselli, nicchie e numeri, apparsi come arcani messaggi sulla volta lignea, ora privata dell'abituale rivestimento perchè in fase di restauro. Un nastro di luci LED trasmette a ripetizione e in diverse lingue 'Benvenuti, Siete qui, Comunicate' e Venetian Satellite accoglie così i visitatori congiungendo mondi diversi: l'avanzata tecnologia e la tradizionale lavorazione del vetro di Murano, la comunicazione planetaria e i modi e i tempi dell'altra comunicazione, quella profonda e personale legata alla tradizione del Caffè Florian. L'installazione include 18 *Mooniks*©, sculture raffiguranti Marziani, soffiati in vetro di Murano dal colore violaceo e lunare; collages su lino intitolati *Men Are From Mars, Women Are From Venice* che mescolano e sovrappongono immagini di astronauti, cosmonauti e pianeti con i motivi dei soffitti tiepoleschi veneziani; le *Moon Lights*, una serie di lampade da muro ispirate a spugne di mare, che illuminano le pareti della sala Bar.

Per l'occasione è stata realizzata una produzione limitata di 100 pendenti da collana, firmati dall'artista, che riproducono la forma del Venetian Satellite con l'antica tecnica muranese della murrina.

La mostra, curata da Stefano Stipitovich, si tiene nell'ambito del programma espositivo del Caffè Florian al quale hanno partecipato noti artisti contemporanei come Bruno Ceccobelli, Mimmo Rotella, Fabrizio Plessi, Gaetano Pesce, Luca Buvoli, Arcangelo, e famosi artisti del vetro come Yoichi Ohira, Maria Grazia Rosin, Massimo Nordio.

Il catalogo è stato redatto col contributo degli scritti di Daniela Gaddo Vedaldi, Stefano Stipitovich, Barbara Rose ed Enzo Di Martino. →

launching of the satellite into space back in 1962 marked the beginning of the great communications revolution of modern man. Caffè Florian's reputation as a venue for contemporary art is something that is now well established, however. "This is a tradition that dates back to 1988," continues Daniela Gaddo Vedaldi, "when we decided to create *Temporanea*, an event linked to the Biennale Art Exhibition where the Florian invites an artist to create a work of art specifically for the café. A work," she points out, "that should be conceived for the spaces that exist in the café and has, in some way, to tie in with the spirit of the place."

One of the aims of Caffè Florian's owner is to transform a place seeped in history into a forward-looking place. "At the very essence of these initiatives involving contemporary art," stresses the owner of this famous Venetian café, "is the desire to make it exist independently of the historical traditions surrounding it and whose roots, in any case, are closely connected to the world of art." □ A.B.



Venetian Satellite è infatti una grande installazione luminosa di vetro di Murano e acciaio che si ispira a Telesat, il primo satellite lanciato nello spazio nel 1962 che ha dato inizio alla grande rivoluzione delle comunicazioni dell'uomo contemporaneo. Ma la tradizione culturale del Caffè Florian come luogo di esposizione dell'arte contemporanea è ormai consolidata. "Una consuetudine che risale al 1988 – racconta Daniela Gaddo Vedaldi – quando decidemmo di istituire Temporanea, evento collegato alla Biennale internazionale d'arte che consiste in un invito che Florian rivolge a un artista per creare un'opera specifica per il Caffè. Un'opera – precisa ancora – che viene pensata per collocarsi negli ambienti del locale e che, in qualche modo, deve entrare in connessione con lo spirito del luogo".

Nelle intenzioni della proprietà del Florian c'è quindi l'esigenza di tramandare un ambiente storico rendendolo propositivo rispetto al contesto attuale. "L'essenza delle iniziative rivolte all'arte contemporanea – sottolinea la titolare del caffè veneziano – muove dalla volontà di far vivere il Florian anche al di là della tradizione storica che lo accompagna e che, comunque, affonda le radici in una stretta continuità col mondo

